

Bollettino Statistico

Distribuzione regionale e provinciale dei
premi lordi contabilizzati - Esercizio 2016



Anno IV - n. 13, Ottobre 2017

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Il testo e le analisi statistiche dei dati sono stati curati da Alfonso Romani.

La costruzione del dataset è stata curata da Alfonso Romani e Pierfranco Mattei.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 - 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

Sommario

| | | |
|----|-------------------------------|----|
| 1. | NOTA METODOLOGICA | 5 |
| | <i>Allegati</i> | 6 |
| 2. | SINTESI | 7 |
| 3. | LA RACCOLTA VITA E DANNI | 8 |
| 4. | LA RACCOLTA DEI RAMI VITA | 10 |
| 5. | LA RACCOLTA DEI RAMI DANNI | 12 |
| | <i>Rami RC Auto e natanti</i> | 13 |

1. NOTA METODOLOGICA

Perimetro della rilevazione

La presente statistica si riferisce ai premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano realizzati nel 2015 e 2016 dalle Imprese vigilate IVASS, ossia dalle Imprese nazionali e dalle Rappresentanze in Italia di imprese extra Spazio Economico Europeo (SEE)¹ sottoposte alla vigilanza di stabilità dell'IVASS.

Fonte dei dati

Le informazioni statistiche si basano sui moduli previsti dal Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 e trasmessi dalle imprese di assicurazione in allegato ai bilanci degli esercizi 2015 e 2016.

Per alcune elaborazioni è utilizzata la distribuzione regionale e provinciale della popolazione residente italiana di fonte Istat².

È inoltre riportato il dato 2015 fornito da OCSE sui premi pro capite: tale informazione³, originariamente espressa in dollari (USD), è stata convertita in euro sulla base del tasso di cambio medio del 2015.

Criteri di classificazione

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano sono attribuiti:

- alla provincia di residenza dell'intermediario nel caso di premi raccolti tramite rete Agenziale/Broker/Promotori finanziari⁴/Sportello bancario e postale;
- alla provincia di residenza del contraente nel caso di premi raccolti tramite canali telematici (c.d. canali "diretti", rappresentati dal canale telefonico e Internet);
- alle Direzioni Generali, nel caso di premi del portafoglio diretto relativi ai rischi assunti dalle imprese con sede legale in Italia:
 - o in altri stati dello SEE, in regime di stabilimento e di libertà di prestazione dei servizi;
 - o in stati extra-SEE in regime di libertà di prestazione dei servizi;
 - o non attribuibili a una specifica area geografica.

¹ Lo SEE (Spazio Economico Europeo) comprende i paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

² Istat, "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile". È stata utilizzata la popolazione residente in Italia al 1 gennaio 2016 ripartita per provincia.

³ Per l'Italia l'indicatore include anche il lavoro indiretto italiano.

⁴ Con la legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (c.d. Legge di stabilità per il 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, la denominazione di questo tipo di intermediari è stata formalmente modificata in "Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Definizioni

L'indicatore “premio pro capite” (densità assicurativa) è espresso in termini di premi lordi contabilizzati per unità di popolazione residente. Nella rappresentazione tramite cartogrammi sono esclusi i dati attribuiti alle Direzioni Generali.

Per una misura sintetica del grado di disuguaglianza nella distribuzione dei premi pro capite si è fatto ricorso all'indice di concentrazione di Gini⁵; l'indice calcolato sui premi pro capite consente di depurare la misura della concentrazione dall'effetto della eterogenea distribuzione della popolazione nel territorio.

Avvertenze

I *premi* sono espressi in *migliaia di euro*.

I *premi pro capite* sono espressi in *unità di euro*.

Le informazioni sulla produzione vita comprendono in generale le forme complementari di assicurazione.

Allegati

Il file in allegato, “**Allegato - RACCOLTA_TERRITORIALE_2015e2016.xlsb**”, contiene:

- i dati sulla raccolta disponibili su base provinciale relativi alla raccolta premi e ai premi pro capite (foglio “DATI_PROVINCE”). Le informazioni riportate nelle colonne sono replicate per ciascun anno;
- i dati disponibili su base regionale relativi alle polizze vita individuali (foglio “VITA INDIVIDUALI”) e collettive (foglio “VITA COLLETTIVE”), distinguendo tra premi unici e periodici. Questi ultimi sono a loro volta distinti in premi pagati al primo anno (c.d. premio di prima annualità) e premi pagati nelle annualità successive. I premi unici ricorrenti sono annoverati fra i premi annui (di prima annualità o di annualità successive).

I dati riferiti ai premi 2015 includono le eventuali rettifiche pervenute nelle comunicazioni successive all'ultima pubblicazione del presente Bollettino Statistico⁶.

⁵ L'indice è pari a 0 nel caso di una perfetta equità della distribuzione, se in tutte le province si rilevano gli stessi premi pro capite; è invece pari a 1 nel caso di totale disuguaglianza, nell'ipotesi cioè che la totalità dei premi sia raccolta in un'unica provincia.

⁶ Cfr. Bollettino Statistico: Distribuzione regionale e provinciale dei premi lordi contabilizzati - Esercizio 2015, Anno IV n.3 (febbraio 2017).

2. SINTESI

- Nel 2016 i quattro quinti della raccolta in Italia continuano a provenire dalle province del Centro-Nord (il Nord realizza il 60 per cento circa della raccolta).
- Nel settore **vita**:
 - la raccolta - circa 102 miliardi di euro (-11% rispetto al 2015) - è in diminuzione sull'intero territorio nazionale: più forte nel Nord (-17% nel Nord-Ovest), nel Sud e nelle Isole; più contenuta (-1,9%) nel Centro.
 - le 44 province con premi pro capite superiori alla media nazionale (1.686 euro) sono nel Centro-Nord (35 nel Nord Italia e 9 nel Centro). I valori più elevati (oltre i 2.400 euro pro capite) sono a Trieste, Milano, Parma, Piacenza e Bologna;
 - le 14 province sotto gli 800 euro sono localizzate nel Sud e nelle Isole.

nel settore **danni**:

- la raccolta complessiva resta sostanzialmente invariata - 32 miliardi di euro circa - rispetto al 2015, sebbene con diverse tendenze territoriali: nel Nord il settore è in aumento (+2,5%), nel resto del paese è complessivamente in calo;
- le province con premi pro capite superiori alla media nazionale (527 euro) sono 42; quelle con i valori pro capite oltre 650 euro - prime tra tutte Milano, Genova e Vercelli - sono nel Nord Italia, ad eccezione di Roma;
- le province con premi pro capite più bassi, fino a 300 euro, sono nel Sud e nelle Isole (Fig. 3).

In particolare, nei rami **RC Auto e natanti**:

- il calo del ramo RC Auto e natanti ha differente intensità geografica:
 - nel Nord Italia la riduzione meno marcata (-2,9%) è più che compensata dalla crescita degli altri rami, che ha prodotto un +2,5% di crescita complessiva del settore danni;
 - nel resto del Paese la contrazione più accentuata (-8,1% nel Sud, -6,9% nelle Isole e -5% nel Centro) è solo in parte contrastata dalla crescita della raccolta degli altri rami danni.
- le 53 province con premi pro capite superiori alla media nazionale (223 euro) sono distribuite in tutte le aree geografiche del Paese. I valori più elevati sono rilevati ad Aosta (349 euro), seguita dalle province toscane di Prato (306 euro), Arezzo (294 euro), Pistoia (280 euro) e Lucca (274 euro);
- i valori più bassi sono rilevati nelle province sarde di Carbonia-Iglesias (130 euro), Medio Campidano (134 euro) e Ogliastra (148), e poi ad Enna (156 euro) e Gorizia (158 euro).

3. LA RACCOLTA VITA E DANNI

La raccolta complessiva dei premi lordi contabilizzati (vita e danni), suddivisa nelle macro-regioni italiane e nell'ulteriore categoria "Direzione Generale" che raccoglie i premi non attribuiti ad alcuna zona territoriale, ammonta alla fine del 2016 a circa 134 miliardi di euro, con una diminuzione del -8,7% rispetto al 2015.

Tav. 1 - Raccolta vita e danni per regione

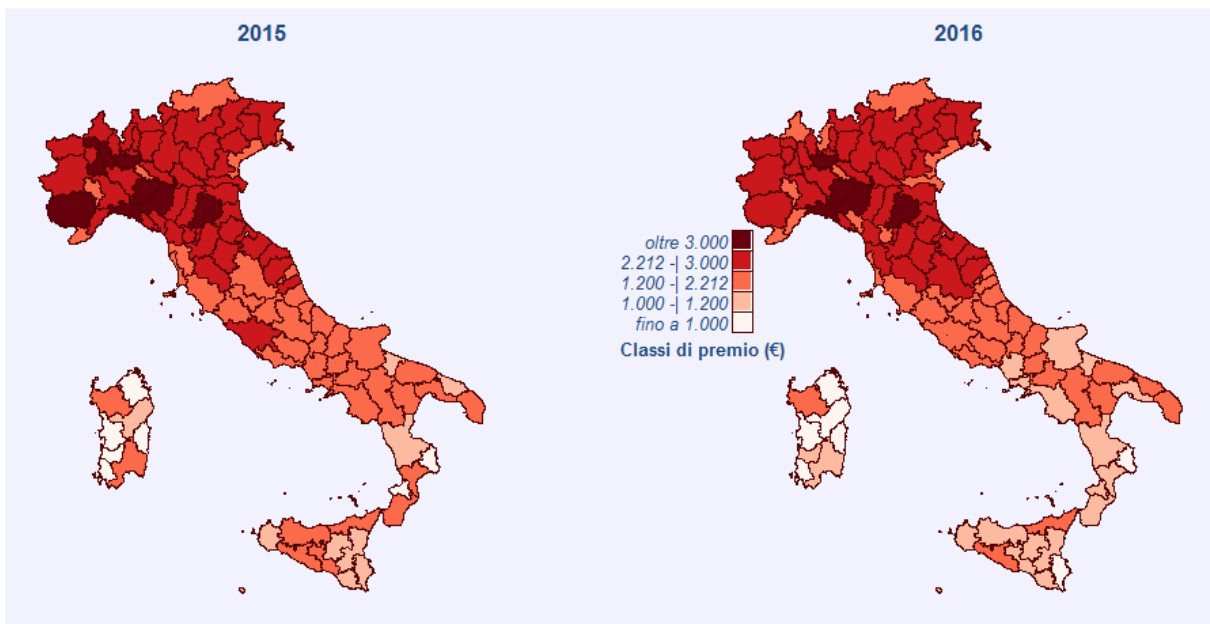
| | 2015 | | 2016 | | Variazione premi 2015/2016 (%) |
|-------------------------------|--------------------|------------------|--------------------|------------------|--------------------------------------|
| | Premi complessivi | Premi pro capite | Premi complessivi | Premi pro capite | |
| NORD-EST | 33.940.544 | 2.915 | 31.479.471 | 2.704 | -7,3% |
| EMILIA-ROMAGNA | 13.863.477 | 3.117 | 12.745.740 | 2.865 | -8,1% |
| VENETO | 13.298.453 | 2.706 | 12.156.808 | 2.473 | -8,6% |
| FRIULI-VENEZIAGIULIA | 4.527.119 | 3.707 | 4.330.373 | 3.546 | -4,3% |
| TRENTO-ALTOADIGE | 2.251.495 | 2.126 | 2.246.550 | 2.121 | -0,2% |
| NORD-OVEST | 54.857.418 | 3.405 | 47.622.517 | 2.956 | -13,2% |
| LOMBARDIA | 37.608.371 | 3.758 | 31.969.676 | 3.194 | -15,0% |
| PIEMONTE | 12.538.339 | 2.847 | 11.075.947 | 2.515 | -11,7% |
| LIGURIA | 4.385.819 | 2.792 | 4.267.282 | 2.716 | -2,7% |
| VALLE D'AOSTA | 324.889 | 2.552 | 309.612 | 2.432 | -4,7% |
| CENTRO | 26.694.039 | 2.212 | 26.218.766 | 2.173 | -1,8% |
| LAZIO | 12.234.828 | 2.078 | 11.730.215 | 1.992 | -4,1% |
| TOSCANA | 8.885.031 | 2.373 | 8.815.945 | 2.354 | -0,8% |
| MARCHE | 3.637.924 | 2.357 | 3.708.783 | 2.402 | 1,9% |
| UMBRIA | 1.936.256 | 2.173 | 1.963.823 | 2.204 | 1,4% |
| SUD | 19.244.683 | 1.364 | 17.878.083 | 1.267 | -7,1% |
| CAMPANIA | 7.885.495 | 1.348 | 7.008.233 | 1.198 | -11,1% |
| PUGLIA | 5.594.766 | 1.372 | 5.412.899 | 1.328 | -3,3% |
| CALABRIA | 2.353.566 | 1.194 | 2.173.217 | 1.103 | -7,7% |
| ABRUZZO | 2.183.460 | 1.646 | 2.006.933 | 1.513 | -8,1% |
| BASILICATA | 750.952 | 1.309 | 799.136 | 1.393 | 6,4% |
| MOLISE | 476.444 | 1.527 | 477.665 | 1.531 | 0,3% |
| ISOLE | 8.097.170 | 1.203 | 7.386.816 | 1.097 | -8,8% |
| SICILIA | 6.196.680 | 1.221 | 5.648.905 | 1.113 | -8,8% |
| SARDEGNA | 1.900.490 | 1.146 | 1.737.911 | 1.048 | -8,6% |
| Direzione Generale | 4.119.786 | - | 3.620.577 | - | -12,1% |
| ITALIA | 146.953.640 | 2.422 | 134.206.230 | 2.212 | -8,7% |
| MEDIA OCSE (dato 2015) | | 2.840 | | | |

La concentrazione per provincia dei premi pro capite vita e danni, calcolata tramite il coefficiente di Gini, è pari a 0,23, in linea con lo 0,24 dell'anno precedente.

Nei cartogrammi in Figura 1 le provincie con premi pro capite più elevati sono rappresentate con maggiore intensità di colore.

Le 47 province con premi complessivi (vita e danni) pro capite superiore alla media nazionale (2.212 euro) sono nel Centro-Nord (10 nel Centro): i valori più elevati (superiori a 3.000 euro pro capite) sono rilevati a Trieste, Milano, Parma, Genova, Piacenza e Bologna mentre le 25 province con premio pro capite inferiore a 1.200 euro pro capite sono localizzate nel Sud e nelle Isole. Sette province (Oristano, Siracusa, Crotona, Carbonia-Iglesias, Olbia-Tempio, Nuoro, Ogliastra) realizzano una raccolta pro capite inferiore a 1.000 euro.

Fig. 1 - Distribuzione provinciale dei premi pro capite 2015 e 2016 - settore vita e danni



4. LA RACCOLTA DEI RAMI VITA

La raccolta di premi lordi contabilizzati del settore vita, attribuita alle 5 macro-regioni italiane e alla Direzione Generale, ammonta nel 2016 a 102 miliardi di euro circa, in diminuzione del -11% rispetto al 2015.

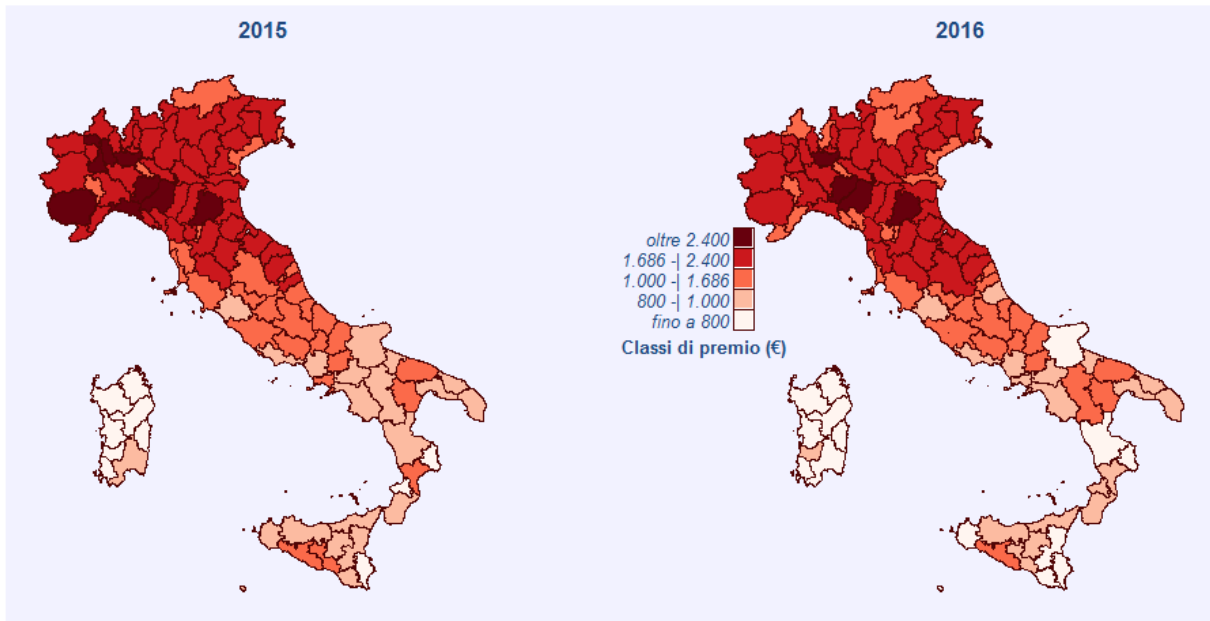
Tav. 2 - Raccolta vita per macro-regione

| | 2015 | | 2016 | | Variazione premi 2015/2016 (%) |
|-------------------------------|--------------------|------------------|--------------------|------------------|--------------------------------|
| | Premi complessivi | Premi pro capite | Premi complessivi | Premi pro capite | |
| NORD-EST | 27.070.001 | 2.325 | 24.490.896 | 2.103 | -9,5% |
| NORD-OVEST | 44.365.114 | 2.754 | 36.822.465 | 2.286 | -17,0% |
| CENTRO | 19.731.928 | 1.635 | 19.352.793 | 1.604 | -1,9% |
| SUD | 14.650.945 | 1.038 | 13.478.903 | 955 | -8,0% |
| ISOLE | 5.916.406 | 879 | 5.298.253 | 787 | -10,4% |
| Direzione Generale | 3.212.698 | - | 2.808.972 | - | -12,6% |
| ITALIA | 114.947.092 | 1.895 | 102.252.282 | 1.686 | -11,0% |
| MEDIA OCSE (dato 2015) | | 1.531 | | | |

La concentrazione dei premi pro capite per provincia, calcolata con il coefficiente di Gini, è nel 2016 pari a 0,25, in riduzione rispetto allo 0,27 dell'anno precedente.

Le 44 province con premi pro capite superiori alla media nazionale (1.686 euro) sono nel Centro-Nord (35 nel Nord Italia e 9 nel Centro). I valori più elevati (oltre i 2.400 euro pro capite) sono relativi a Trieste, Milano, Parma, Piacenza e Bologna; le 14 province sotto gli 800 euro pro capite di raccolta vita sono localizzate nel Sud e nelle Isole (Fig. 2).

Fig. 2 - Distribuzione provinciale dei premi pro capite 2015 e 2016 - settore vita



5. LA RACCOLTA DEI RAMI DANNI

Al contrario del forte calo subito dal settore vita, nel corso del 2016 la raccolta di premi lordi contabilizzati del settore danni, attribuita alle 5 macro-regioni italiane e alla Direzione Generale, resta pari a 32 miliardi di euro, sostanzialmente invariata rispetto al 2015.

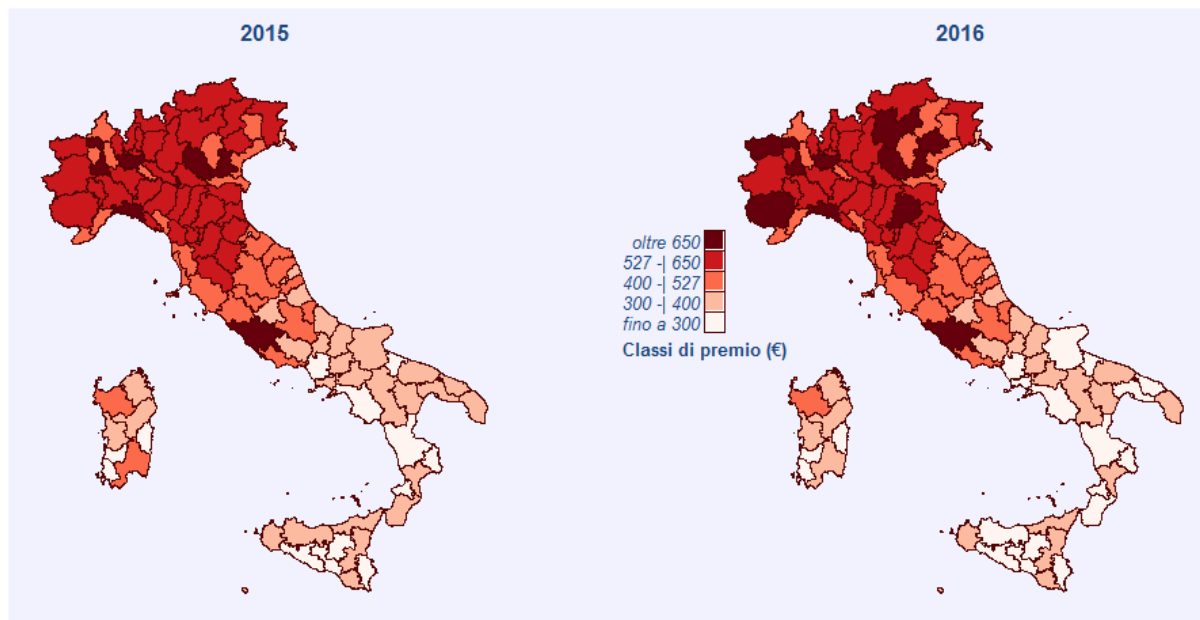
Tav. 3 - Raccolta danni per macro-regione

| | 2015 | | 2016 | | Variazione premi 2015/2016 (%) |
|-------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|--------------------------------------|
| | Premi complessivi | Premi pro capite | Premi complessivi | Premi pro capite | |
| NORD-EST | 6.870.543 | 590 | 6.988.575 | 600 | 1,7% |
| NORD-OVEST | 10.492.304 | 651 | 10.800.052 | 670 | 2,9% |
| CENTRO | 6.962.111 | 577 | 6.865.973 | 569 | -1,4% |
| SUD | 4.593.738 | 326 | 4.399.180 | 312 | -4,2% |
| ISOLE | 2.180.764 | 324 | 2.088.563 | 310 | -4,2% |
| Direzione Generale | 907.088 | - | 811.605 | - | -10,5% |
| ITALIA | 32.006.548 | 528 | 31.953.948 | 527 | -0,2% |
| MEDIA OCSE (dato 2015) | | 1.309 | | - | |

La maggiore dispersione territoriale dei premi pro capite è sintetizzata dal coefficiente di Gini, pari a 0,18 nel 2016 (era 0,17 nel 2015), confermando il divario tra il Nord e il resto del Paese.

Le province con premi pro capite superiori alla media nazionale (527 euro) sono 42 (35 nel Nord Italia e 7 nel Centro); quelle con valori pro capite oltre 650 euro - prime tra tutte Milano, Genova e Vercelli - sono localizzate nel Nord Italia, ad eccezione di Roma; le province con premi pro capite più bassi, fino a 300 euro, sono nel Sud e nelle Isole (Fig. 3).

Fig. 3 - Distribuzione provinciale dei premi pro capite 2015 e 2016 - settore danni



Rami RC Auto e natanti⁷

La raccolta di premi nei rami RC Auto e natanti nel 2016 è pari a 13,5 miliardi, in diminuzione del -4,9% rispetto al 2015.

Tav. 4 - Raccolta del ramo RC Auto e natanti per macro-regione

| | 2015 | | 2016 | | Variazione premi 2015/2016 (%) |
|--------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|--------------------------------|
| | Premi | Premi pro capite | Premi | Premi pro capite | |
| NORD-EST | 2.720.403 | 234 | 2.656.584 | 228 | -2,3% |
| NORD-OVEST | 3.668.172 | 228 | 3.549.009 | 220 | -3,2% |
| CENTRO | 3.267.845 | 271 | 3.103.692 | 257 | -5,0% |
| SUD | 3.082.520 | 218 | 2.832.303 | 201 | -8,1% |
| ISOLE | 1.435.896 | 213 | 1.336.502 | 199 | -6,9% |
| Direzione Generale | 43.180 | - | 47.428 | - | 9,8% |
| ITALIA | 14.218.016 | 234 | 13.525.518 | 223 | -4,9% |

Con riferimento ai premi pro capite, si evidenzia una marcata dispersione nelle province italiane,

⁷ Sono inclusi i rami RC Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

effetto dell'obbligatorietà della copertura: il coefficiente di Gini risulta prossimo al limite inferiore di 0: pari a 0,089 nel 2016 e a 0,085 nel 2015.

Le 53 province con premi pro capite superiori alla media nazionale (pari a 223 euro) sono distribuite in tutte le aree geografiche del Paese. I valori più elevati sono rilevati ad Aosta (349 euro), seguita dalle province toscane di Prato (306 euro), Arezzo (294 euro), Pistoia (280 euro) e Lucca (274 euro); i valori più bassi sono nelle province sarde di Carbonia-Iglesias (130 euro), Medio Campidano (134 euro) e Ogliastra (148), e poi ad Enna (156 euro) e Gorizia (158 euro) (Fig. 4).

Fig. 4 - Distribuzione provinciale dei premi pro capite 2015 e 2016 - rami RC Auto e natanti

